

Chi erano D'Aleo , Bommarito e Morici

I tre militari dell'Arma erano componenti, nel 1983 della compagnia dei CC di Monreale, in provincia di Palermo



D'ALEO MARIO

Il Capitano dei Carabinieri, Mario D'Aleo, nasce a Roma il 16 febbraio 1954. Inizia la carriera militare entrando all'Accademia di Modena, per poi essere nominato sottotenente dell'Arma dei Carabinieri il 20 ottobre 1975. Il 14 settembre 1977 è destinato alla Scuola Sottufficiali Carabinieri di Firenze per il 1° Battaglione in Velletri; successivamente promosso Tenente è trasferito, in data 28 maggio 1980, presso la Legione Carabinieri di Palermo ove assume il Comando della Compagnia Carabinieri di Monreale succedendo al Capitano Emanuele Basile. È insignito della Medaglia d'Oro al Valor Civile; alla sua memoria è intitolata, dal 20 dicembre 2010, la Caserma dell'Arma, sede del Comando Stazione Carabinieri di Roma Tor Vergata.



GIUSEPPE BOMMARITO

Giuseppe Bommarito è nato il 14 luglio del 1944 a Balestrate (Palermo). Il 20 novembre 1964 si arruola nell'Arma dei Carabinieri, frequentando poi il corso

presso la Scuola Allievi Carabinieri di Torino. È trasferito presso il X Battaglione Mobile CC di Napoli. Nel 1965, torna in Sicilia prestando inizialmente servizio presso la squadriglia CC di Calatafimi (TP). Successivamente è assegnato al Reparto Comando della Legione Carabinieri di Palermo. Nel 1970 è poi trasferito a Monreale presso il Comando Compagnia lavorando con il Capitano Basile e, dopo la sua morte, con il Capitano D'Aleo. È insignito della Medaglia d'Oro al Valor Civile "alla memoria".



PIETRO MORICI

Pietro Morici nasce a Valderice (TP) il 21 agosto 1956. Durante l'infanzia aiuta la madre a gestire un negozio di generi alimentari. Nel 1975 inizia il corso di formazione presso la Scuola Allievi Carabinieri. Successivamente è trasferito a Milano per poi, nel 1976, essere nuovamente trasferito a Palermo e infine a Monreale. Presso la Compagnia di Monreale, Pietro Morici dopo essere stato l'autista del Capitano Basile è confermato nella funzione anche dal Capitano D'Aleo del quale diventerà uno stretto collaboratore. Il 13 giugno del 1983 Pietro Morici era insieme all'appuntato Giuseppe Bommarito ed al capitano D'Aleo, mentre si recavano a casa di quest'ultimo, quando furono affiancati da due motoveicoli con a bordo due sicari che li freddarono, uccidendoli sul colpo. È insignito della Medaglia d'Oro al Valor Civile "alla memoria".